

Di quel lago maledetto
che d'Ã il nome alla tua via
Ã rimasta una piccola pozza
che non riesce ad asciugare
in un campo di frumento.

Ma tu, nel sonno, continui a tossire.

Â

Â Gromo

Â

I ruscelli sulle strade di Prenzera
intasano i tombini
fanno mulinelli, bolle
cingono d'assedio
le case di vacanza.

Nei giorni di pioggia
rinasce il desiderio
di vivere insieme, crescere
riposare sul greto dei torrenti

tornare al nostro destino
fossile, corallino

essere conchiglie
bivalvi incastonate
nell'arenaria
delle cattedrali.

Â

Agostino Cornali (Milano, 1983) Ã laureato in lettere classiche all'universitÃ Statale di Milano, insegna materie umanistiche in una scuola superiore di Bergamo, cittÃ dove vive. Ha pubblicato *Questo spazio puÃ² essere nostro* (Faloppio, LietoColle, 2010). Le poesie qui proposte sono parte di una silloge inÃ progress.

Fotografia di proprietÃ dell'autore.

Ã

Ã Ã Ã

Ã

Ã

Ã

Ã

Ã

Data di creazione

Settembre 12, 2014

Autore

root_c5hq7joi